Violenza gratuita in Ortigia: sferra un pugno in volto ad una ragazza, denunciato

Brutta avventura per una ragazza siracusana. La 29enne è stata raggiunta da un pugno mentre passeggiava in via Pirri, in Ortigia, lo scorso lunedì pomeriggio. La Polizia ha identificato l'aggressore: si tratta di un senza fissa dimora di 50 anni, di origini tedesche. Senza alcun motivo apparente, ha colpito la sfortunata donna. E' stato denunciato.

Era già destinatario di un foglio di via obbligatorio, emesso dal Questore di Siracusa nell'agosto scorso, con il divieto di tornare in città per tre anni. Ha scelto la sua vittima a caso.

Uscito improvvisamente da una stradina secondaria di Via Rocco Pirri, ha colpito la malcapitata con un pugno al volto causandole la frattura delle ossa nasali.

Gli agenti del Commissariato di Ortigia, immediatamente chiamati dai passanti, sono riusciti a bloccare il violento che, nonostante il grave gesto, non si era allontanato dal luogo del reato.

Dopo le incombenze di legge, il cinquantenne è stato denunciato, oltre che per la brutale aggressione, anche per aver violato il citato ordine del Questore di lasciare il territorio di Siracusa.

Infine, è stato chiesto all'Autorità Giudiziaria competente un nulla osta per l'emanazione di un nuovo provvedimento, emesso dal Prefetto, che obblighi il denunciato a lasciare il territorio nazionale.

Case Parcheggio, blitz della Guardia di Finanza: un arresto e droga sequestrata

I finanzieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno concluso un'indagine in materia di sostanze stupefacenti, sequestrando oltre 50 dosi di marijuana, cocaina e crack alle "case parcheggio". Un siracusano di 31 anni è stato sorpreso mentre cedeva due dosi di marijuana e una di cocaina a un acquirente ed arrestato

I Baschi verdi hanno inoltre rinvenuto e sequestrato altre 33 dosi di marijuana, 7 di cocaina, 10 di crack nonché denaro contante, anch'esso sottoposto a sequestro poiché verosimile provento dell'attività illecita.

Al termine delle attività di polizia, il pusher siracusano è stato tratto in arresto e posto a disposizione della locale. Indagini in corso per individuare i canali di approvvigionamento del pusher.

Occupa abusivamente locali della chiesa, coppia con figli denunciata ma non sgomberata

Avevano preso abusivamente possesso di un edificio di via Galilei, a Noto, di proprietà della diocesi. In due, dopo aver rotto la porta d'ingresso, si sono introdotti nell'abitazione. Sono stati notati dai poliziotti che li hanno identificati e

denunciati per invasione di edifici e danneggiamento.
Uno dei, un 24 enne, ha confessato di essere stato lui stesso a danneggiare con un calcio la porta e la serratura dei locali, mostrando loro di aver già portato all'interno un letto matrimoniale dove aveva messo a dormire i due figli minori. All'interno dello stabile, oltre ai bambini, era presente anche la compagna di 21 anni.
Attesa la presenza dei minori, alla coppia è stato permesso di rimanere provvisoriamente all'interno dello stabile.
L'immobile occupato è privo di servizi igienici e dell'allaccio alla rete idrica, arredato con un tavolo, una poltrona, alcune sedie in plastica e due armadi – di cui uno a muro – contenenti degli abiti cerimoniali, degli stendardi, dei vessilli storici delle confraternite ed altri cimeli appartenenti alla Diocesi.
I cimeli d'interesse storico che venivano affidati ad un custode.

Grondaie di rame strappate vie da decine di edifici (anche di pregio) del centro storico: 4 denunciati

Decine di grondaie di rame divelte per rubare il metallo da rivendere probabilmente nel mercato nero. E' successo in pieno centro storico, a Noto.
Attraverso le telecamere di sicurezza di Corso Vittorio Emanuele e di Via Cavour, i carabinieri sono riusciti a identificare due uomini e a rinvenire, presso le abitazioni di altri due soggetti, la refurtiva in parte già sezionata per un

più facile trasporto, del valore di oltre 10 mila euro.
I quattro soggetti, tutti netini, tre uomini di 24, 36 anni ed uno minorenne ed una donna di 29 anni sono stati denunciati per furto aggravato e continuato in concorso.
Sono in corso valutazioni sui danni agli edifici storici dai quali sono state asportate le grondaie.
I denunciati, strappando una grondaia, hanno provocato il distacco di un condizionatore che è precipitato al suolo fortunatamente senza provocare danni a persone o cose.

In giro per la città con una pistola semiautomatica addosso: 30enne arrestato dalla Polizia

Il 30enne Claudio Nicosia è stato arrestato da agenti della Mobile di Siracusa. Aveva con sè un'arma clandestina e le relative munizioni. Gli agenti lo hanno intercettato in via Pasquale Salibra. All'alt intimato dalla Polizia ha risposto accelerando e forzando il posto di blocco a bordo del suo scooter Honda.
E' stato bloccato poco dopo da un secondo equipaggio di Polizia e sottoposto a controllo insieme al fratello che era con lui sulla moto.
Il 30enne aveva addosso una pistola Beretta modello 418, calibro 6.35, con matricola abrasa. La pistola, un'arma semiautomatica, era funzionante e rifornita di caricatore con 4 cartucce.

Il 30enne è stato posto ai domiciliari.

Latitante catanese bloccato a Floridia: era sfuggito all’arresto lo scorso 15 ottobre

Si nascondeva in provincia di Siracusa il ricercato catanese Vincenzo Dato. Il 45enne era destinatario di una misura cautelare emessa nell’ambito dell’operazione Picaneddu dei giorni scorsi. E’ stato rintracciato dai Carabinieri, alla guida di una Panda sulla Provinciale 12, a Floridia. Era in compagnia del padre. Avrebbe tentato di sfuggire all’arresto, anche speronando l’auto dei militari. Bloccato, è stato accompagnato nel carcere di Bicocca, a Catania.
Nell’inchiesta sono coinvolte 13 persone, accusate, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione di tipo mafioso, riciclaggio, autoriciclaggio, trasferimento fraudolento di valori e procurata inosservanza di pena, con l’aggravante di aver agito al fine di agevolare la famiglia di Cosa Nostra catanese Santapaola Ercolano – gruppo di Picanello.
Dato è considerato dagli investigatori figura di spicco, al vertice della gestione degli affari del clan. Lo scorso 15 ottobre, quando è scattata l’operazione Picaneddu, era riuscito a rendersi irreperibile. Erano subito state avviate le ricerche.

Truffe, i carabinieri mettono in guardia gli anziani dai principali raggiri

Le truffe, il modo in cui vengono perpetrate, i sistemi per proteggersi.

Sono i temi che i carabinieri della Compagnia di Augusta hanno affrontato, in aderenza alle indicazioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nei giorni scorsi, durante un incontro con gli anziani.
L'incontro si è tenuto presso l'Associazione filantropica liberale Umberto I. Numerosi i partecipanti.
Sono state , dunque, illustrate diverse modalità di truffa come quelle dello specchietto, dei falsi rappresentanti delle Forze dell'Ordine o di funzionari pubblici ovvero di coloro che riparano le cucine a gas, sensibilizzando tutti ad avvisare immediatamente il 112 quando sorgono evidenti dubbi. Evitare di aderire al pagamento di qualsiasi somma di danaro in contanti a presunti appartenenti ad enti statali che si presentano nelle abitazioni.
Particolare attenzione è stata posta alle richieste telefoniche di fornire dati personali come ad esempio il Codice Fiscale o i numeri di Carte di Credito o Bancomat.
Gli incontri proseguiranno nei prossimi giorni.

Covid, il bollettino: 28 nuovi positivi nel siracusano, aumentano i casi in età scolare

Sono 28 i nuovi positivi al covid rilevati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. A Melilli, uno dei centri aretusei con la maggiore incidenza nelle ultime giornate, altri 4 casi di contagio. Il totale degli attuali positivi è di 76, netto calo degli isolamenti da contatto che sono adesso 56 (-71). Stabile il dato del contagio nella vicina Augusta dove rimangono 32 gli attuali positivi, una persona in ricovero ordinario.

La situazione nel capoluogo. A Siracusa città salgono a 183 gli attuali positivi: +9 rispetto al dato di ieri. Da segnalare come ad aumentare siano i contagi in età scolare, tra 6 e 11 anni quindi al di sotto della fascia vaccinabile (over 12). Sono 29 gli under 12 positivi al covid ed è il secondo dato per fascia d'età dopo i 34 positivi tra i 40 ed i 49 anni. Sono 14 in totale i ricoverati, nessuno al di sotto dei 40 anni. Un solo accesso in terapia intensiva (70-79 anni).

Da oggi è in vigore il nuovo orario di apertura dell'hub vaccinale anti covid di Siracusa, in via Nino Bixio 1. Rimane invariato l'orario antimeridiano da lunedì a domenica dalle ore 8 alle ore 12. Nel pomeriggio il centro osserverà tutti i giorni apertura dalle ore 15 alle ore 19.

In Sicilia sono 260 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore su 10.960 tamponi processati. L'incidenza sale al 2,4%. Gli attuali positivi sono 7.544 (-152). I guariti sono 407, 5 i decessi. Negli ospedali siciliani sono adesso 297 (+9) i ricoverati, 43 (+1) in terapia intensiva.

Il contagio nelle singole province: Palermo 31 casi, Catania

102, Messina 48, Siracusa 28, Ragusa 15, Trapani 2, Caltanissetta 11, Agrigento 22, Enna, 1.

Finisce un incubo a sfondo sessuale, la Polizia arresta un 46enne: “libere” due donne

Si chiude, dopo una celere attività investigativa del Commissariato di Avola, una triste vicenda a sfondo sessuale. Protagonista un 46enne che, per anni, avrebbe abusato della propria convivente e della figlia gravemente ammalata avuta da un precedente matrimonio. Attivate le procedure previste dal “Codice Rosso” per una maggiore celerità d’intervento.
La coppia si era conosciuta nel 2015 ed aveva iniziato una convivenza dalla quale erano nati dei figli. Con loro viveva anche una ragazza, figlia della donna, nata da un precedente matrimonio. Negli ultimi tre anni, la vita familiare – spiegano gli investigatori – era diventata un incubo, perché il compagno sarebbe diventato violento e spesso la donna sarebbe stata costretta a patire percosse e violenze di ogni tipo.
Per proteggere l’integrità familiare, la vittima non ha mai chiesto aiuto o chiamato la Polizia, né fatto ricorso a cure sanitarie pur avendone avuto bisogno.
L’ultimo episodio è stato però determinante per convincere la donna a rivolgersi agli uomini del Commissariato di Avola ed alla Procura di Siracusa.
La sera del 29 settembre scorso, ha trovato il coraggio di denunciare anni di vessazioni e violenze, con il compagno protagonista di richieste sessuali non gradite alle quali la donna veniva costretta con la forza o con la minaccia di

arrecare violenza alla figlia ammalata.
Dopo aver raccolto una corposa mole documentale, gli investigatori avolesi hanno inviato una completa informativa al sostituto procuratore Chiara Valori che ha chiesto ed ottenuto dal Gip del Tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, una misura di custodia cautelare in carcere a carico dell'uomo, accusato di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale aggravata e lesioni personali aggravate, perpetrate nei confronti della campagna e della figlia di lei.

Sparatoria dopo pranzo a Francofonte, ferito un uomo: non è in pericolo di vita

Sono affidate ai Carabinieri le indagini su quanto accaduto questo pomeriggio a Francofonte. Nei pressi di via Monfalcone, poco prima delle 15, ignoti hanno esploso alcuni colpi di arma da fuoco. Quando le pattuglie sono arrivate sul posto, ancora evidenti erano i segni di quanto accaduto con almeno 3 auto raggiunte dai proiettili.
C'è anche un ferito, un uomo di 50 anni, non in pericolo di vita. Ma non è ancora stato chiarito se sia stato attinto o meno da uno dei colpi esplosi.
Chi e perchè abbia fatto fuoco è ancora un mistero. Le indagini dovranno adesso fare luce sull'episodio. Secondo alcune indiscrezioni potrebbe essersi tratto di una sorta di spedizione punitiva. Le eventuali conferme, arriveranno con il prosieguo dell'attività investigativa.